Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 | ROMA — Mercoledì, 12 agosto | Numero 188.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **CCXCI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 13 luglio 1905, n. CCI ; col quale l'Istituto collegio convitto « Serristori » di Castiglion Fiorentino fu autorizzato ad accettare con beneficio d'inventario l'eredità del defunto Giuseppe Vietti, con lo scopo di istituire in Castiglion Fiorentino un liceo da dichiararsi pareggiato a quelli Regi ;

Vedute le domande contenute nelle deliberazioni 18 agosto 1907 e 21 gennaio 1908 della deputazione amministrativa del collegio convitto predetto ;

Veduta la deliberazione 8 ottobre 1907 del Consiglio provinciale scolastico di Arezzo ;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Ferma restando la separazione amministrativa del patrimonio Serristori e dell'eredità « Vietti », è data facoltà alla deputazione amministrativa del collegio di devolvere ogni anno dalle rendite dell'eredità stessa calcolate in circa nette lire diecimila annue, la somma di lire seimila (6000) a vantaggio del collegio Serristori, capitalizzando a cumulo il rimanente delle rendite stesse fino a raggiungere il capitale occorrente per la istituzione del liceo, secondo gli intendimenti del testatore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Con R. decreto del 5 giugno 1908 :

Medaglia d'argento.

Ricci Angelo, da Monte Giorgio (Ascoli Piceno), vice brigadiere legione carabinieri Bari, n. 1995-53 matricola.

Accorso di sua iniziativa a dar manforte ad altri militari aggrediti da numerosa folla di ribelli, benchè percosso, atterrato, ferito, lottò a lungo con grande ardimento ed energia, evitando di usare le armi finchè non vi fu costretto dalla necessità di una improrogabile difesa. — Calimera (Lecce), 18 aprile 1906.

Lucchesi Amerigo, da Viareggio (Lucca), caporal maggiore 59 fanteria, n. 1964 matricola.

S'offerse animosamente di cooperare all'arresto di un soldato che, invaso da furore omicida, aveva preso a sparare colpi di moschetto contro chi tentava avvicinarlo, rimanendo mortalmente ferito per opera del forsennato. — Castrovillari (Cosenza), 2 febbraio 1903.

Medaglia di bronzo.

Serra Antonio, da Cuglieri (Cagliari), brigadiere legione carabinieri Cagliari, n. 6181-15 matricola.

Di notte, affrontò da solo due malfattori riuscendo dopo lunga e pericolosa lotta, nella quale rimase ferito, prima a disarmare uno dei ribelli, poi a trarli, con l'altrui aiuto, entrambi in arresto. — Silanus (Sassari), 2 novembre 1907.

Piani Gio. Battista, da San Giovanni di Manzano (Udine), id. id. id. Roma, n. 132-30 id.

Arditamente affrontò da solo un malfattore armato di coltello, che egli riuscì a ridurre all'impotenza solo dopo lunga e pericolosa lotta, durante la quale rimase ferito o fu costretto a far uso delle proprie armi. — Pescina (Aquila), 5 gennaio 1908.

Matta Antonio, da Capodimonte (Roma), guardia di città.

Arditamente affrontò con un compagno un pericoloso malfattore armato di rivoltella e benchè gravemente ferito, sostenne col ribelle viva e prolungata lotta fino all'arrivo di altri agenti — Viterbo (Roma), 25 gennaio 1908.

Coco Angelo, da Mascali (Catania), guardia di città.

Nella predetta circostanza diede pure esso bella prova di coraggio e di energia nel tener fronte al pericoloso ribelle.

Pellegrini Alfonso, da Monsummano (Lucca), soldato 59 fanteria, n. 22,841 matricola.

Accorso animosamente a tentare con altri l'arresto di un soldato che invaso da furore omicida aveva preso a sparare colpi di moschetto contro chi osava avvicinarglisi, visto cadere ferito uno dei suoi superiori, con generoso slancio, incurante del pericolo cui si esponeva, correva al soccorso del caduto. — Castrovillari (Cosenza), 2 febbraio 1908.

Mulas Pietro, da Ploaghe (Sassari), vice brigadiere legione carabinieri Roma, n. 3441-17 matricola — Cantarano Pio, da Castiglione in Teverina (Roma), carabiniere id. Roma, n. 6591-69 matricola.

Di notte, arditamente affrontarono ed inseguirono per lungo tratto, per terreni boscosi, quattro malviventi armati di rivoltella e, quantunque fatti più volte segno ai colpi dei ribelli, dopo viva e pericolosa colluttazione, riuscirono a trarne uno in arresto. — Rocca di Papa (Roma), 16 febbraio 1908.

Encomio solenne.

Con determinazione Ministeriale del 5 giugno 1908:

Magnini Manlio, da Deruta (Perugia), sergente maggiore 21 fanteria, n. 6167-35 matricola.

Insieme ad altri militari animosamente inseguì tre malviventi armati di rivoltella, uno dei quali venne tratto in arresto. — Monteleone di Calabria (Catanzaro), 17 novembre 1907.

Castracane Angelo, da Napoli, id. 10 artiglieria campagna, numero 39,859 id.

Intervenuto a sedare una grave rissa, affrontò e disarmò del coltello uno dei rissanti, che potè essere arrestato. — Sassari, 23 gennaio 1908.

Carnicelli Giovanni, da Sassa (Aquila), brigadiere legione carabinieri Roma, n. 546-48 id.

Accorse a dar man forte a due guardie di città per ottenere l'arresto di un pericoloso malfattore, che egli riuscì a disarmare della rivoltella. — Viterbo (Roma), 25 gennaio 1908.

Citro Guglielmo, da Napoli, maresciallo id. Bari, n. 272-27 id. — Scialpi Salvatore, da Trapani, carabiniere id. Bari, n. 12,744-32 id. — Magno Giovanni, da Martina Franca (Lecce), id. id. Bari, n. 8733-78 id.

Benchè fatti segno ad un colpo di pistola, arditamente penetrarono in un casolare ove erasi riparato un temuto latitante che trassero in arresto. — Monopoli (Bari), 7 febbraio 1908.

Baseggio Emilio, da Marsala (Trapani), maresciallo 2 granatieri, n. 10,931 id.

Arditamente affrontò un malfattore armato di rivoltella e pugnale, che, per sfuggire all'arresto, si uccise. — Roma, 8 febbraio 1908.

Murano Gio. Battista, da Sarno (Salerno), soldato 21 fanteria, n. 16780-39 id.

Intervenuto a sedare una rissa scoppiata tra quattro giovinastri armati, riuscì a separarli e a disarmarne uno. — Monteleone di Calabria (Catanzaro), 15 marzo 1908.

Rinaldo Alessandro, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso), id. 27 id., n. 19612 id.

Affrontò da solo un temibile malfattore, con cui sostenne una lotta per mantenerlo in arresto fino all'arrivo di altri militari. — Firenze, 19 marzo 1908.

Adamo Salvatore, da Napoli, caporale maggiore 62 id., n. 47619 id.

Insieme ad un dipendente, affrontò un malfattore armato di trincetto, riuscendo benchè ferito, a trarlo in arresto. — Rimini (Forlì), 20 marzo 1908.

Giangaspero Damiano, da Terlizzi (Bari), caporale 62 id., n. 20879 id.

Nella predetta circostanza coadiuvò animosamente all'arresto del malfattore.

Trompeo Giuseppe, da Firenze, capitano 3 bersaglieri.

Accorso a sedare una rissa, affrontò e, con l'altrui aiuto, disarmò e trasse in arresto uno dei contendenti. — Roma, 23 marzo 1908.

Belluz Evaristo, da Azzano Decimo (Udine), soldato 2 id., n. 37,544 matricola.

Nella predetta circostanza, visto il proprio superiore alle prese col malfattore, animosamente accorse a dargli aiuto.

Silvestro Giuseppe, da Boves (Cuneo), carabiniere legione Torino, n. 15,251-40 matricola.

Accorso con altri a sedare una ribellione di detenuti, benchè ferito ed invitato dai superiori ad allontanarsi, volle affrontare pel primo i ribelli non appena fu abbattuta la barricata che quelli avevano eretta. — Sarzana (Genova), 23 marzo 1908.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto dell'11 luglio 1908:

Ramasso avv. comm. Adolfo e Marzollo avv. comm. Carlo, direttori capi divisione di 1ª classe, promossi RR. ispettori superiori.

Ioele avv. cav. Francesco e Vietri avv. comm. Andrea, direttori capi divisione di 2ª classe, promossi direttori capi divisione di 1ª classe.

Sbrozzi avv. cav. Gabriele, capo sezione amministrativo di 1ª classe (fuori ruolo), promosso direttore capo divisione di 2ª classe (fuori ruolo)

Guglielmetti avv. cav. Alessandro e Fiorese avv. cav. Costantino, capi sezione amministrativi di 1ª classe, promossi direttori capi divisione di 2ª classe.

Isacco avv. cav. Carlo — Tavosanis avv. cav. Gino — Ghiron avv. cav. Emilio e Serra avv. cav. Pier Luigi, capi sezione amministrativi di 2ª classe, promossi capi sezione di 1ª classe.

Scicolone rag. cav. Arturo, segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso primo ragioniere di 1ª classe.

Oreglia rag. Cesare — Andrioli rag. Paride — Pisi rag. Luigi, segretari di ragioneria di 3ª classe, promossi primi ragionieri di 2ª classe.

Busetti rag. Gino — Frigiolini rag. Vittorio — Cianetti rag. Adolfo — Marinelli rag. Marino — Schirillo Vito vice segretari di ragioneria di 1ª classe, promossi ragionieri di 1ª classe.

Toscani Italo, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso ragioniere di 1ª classe.

Sacchetta rag. Tommaso — Cassandra rag. Bernardino — Tonti rag. Giovanni — Pantanetti rag. Saverio — Cafiero rag. Matteo — Botarelli rag. Alberto — Ortese rag. Oreste — Russo rag. Vincenzo, vice segretari di ragioneria di 2ª classe, promossi ragionieri di 2ª classe

Ricci rag. Luigi — Bianchini rag. Gino — Giorgi rag. Carlo — Arani rag. Agostino, volontari di ragioneria, promossi ragionieri di 2ª classe.

Foà rag. Attilio — Marcolini rag. Vincenzo — Postiglione rag. Francesco — Piacentini rag. Mario, volontari di ragioneria, promossi ragionieri di 3ª classe.

Con R. decreto del 17 luglio 1908:

Capoferro avv. Pietro — Manfredonia avv. Giovanni — Filippi avv. Liutprando — Carcani avv. Giulio — Guarnieri Calò Carducci avv. Nicola — Moretti avv. Emilio — Caccese avv. Michele — Maisto avv. Gaetano — De Michele avv. Giovanni

Astuto avv. Riccardo — Mayo avv. Carlo — Manganella avv. Carlo — Maggi avv. Carlo — Cicotti avv. Luigi — Crea avvocato Attilio — Depetrini avv. Alberto — Gargiulo avv. Domenico — Corruti avv. Pio — D'Angelo avv. Pietro — Crimi avv. Michele — Waldis avv. Lelio — D'Avanzo avv. Filippo — Battistini avv. Luigi — De Francesco avv. Umberto Ugo — Du Bessè avv. Attilio — Appo avv. Giovanni — De Riso avv. Edgardo, vice-segretari amministrativi di 2ª classe, promossi segretari di 1ª classe.

Abisso avv. Angelo — Bosco avv. Roberto — Dei avv. Deo — Lotta avv. Carlo — Puliti avv. Ugo — Magaldi avv. Gino — Gabioli avv. Federico — Mascioli avv. Ermanno — Cardamone avv. Roberto — Talocci avv. Filiberto — Mauro avvocato Benedetto — Masci avv. Paolo — Ambrosio avv. Giuseppe — Fasciani avv. Fausto — Testone avv. Ferdinando — — Pisani avv. Giuseppe — Corrado avv. Agostino — Cipolla avv. Antonino, vice segretari amministrativi di 2ª classe, promossi segretari di 2ª classe.

Camassa Vignes avv Odoardo — Bellomia avv. Corrado — D'Alessio avv. Tommaso — D'Alessio avv. Francesco — Iandolo avv. Eliseo — Cantore avv. Nicola — Alaimo avv. Alfredo — Giustolisi avv. Gaetano — Mantelli avv. Celestino, volontari amministrativi, promossi segretari di 3ª classe.

Barbèri rag. prof. cav. Giacomo, capo sezione di ragioneria di 2ª classe, promosso ispettore centrale di ragioneria.

Bigazzi rag. cav. Giorgio e Tabasso rag. cav. Alessandro, segretari di ragioneria di 1ª classe, promossi capi sezione di ragioneria di 2ª classe.

Daniele-Vasta avv. cav. Oliviero — Ruini avv. cav. Bartolomeo — Camponeschi avv. cav. Virginio e De Rossi avv. cav. Francesco Saverio, segretari amministrativi di 1ª classe, promossi capi sezione di 2ª classe.

De Camillis avv. cav. Camillo e De Gregorio avv. cav. Nicola, Regi ispettori amministrativi di 1ª classe, promossi Regi ispettori principali di 2ª classe.

Bichelli avv cav. Mario — Pellegrini avv. cav. Antonio — Allemand avv. cav. Filippo — Sapero avv. Alfredo — Petrocchi avv. cav. Carlo — Di Giura avv. cav. Ascanio — Colombo avv. Romeo e Baldassarre avv. Piero, segretari amministrativi di 2ª classe, promossi primi segretari di 1ª classe.

Messina avv. Tito Livio — De Cupis avv. Torquato — Rocco avv. Ferdinando — Sacchi Lodispoto avv. cav. Terenzio — Pinter avv. Luigi — Romano avv. Domenico — Crispo avv. Antonio — Pontinaca avv. Goffredo — De Cesare avv. Giulio — Battistini avv. Arnaldo — Meli avv. Salvatore — Vitale avv. Antonino — Di Martino avv. Gerardo — Podiconi avv. Pietro — Sbaraccani avv. Luigi — Cominetti avv. Ernesto — Tonti avv. Carlo e Alpi avv. Giovanni, segretari amministrativi di 3ª classe, promossi primi segretari di 2ª classe

Taranto avv. Carlo Alberto — Fiore avv. Giuseppe — Talamo avv. Giuseppe Antonio — Lanni avv. Riccardo — Giambalvo avv. Andrea — Caruso avv. Arturo, nominati, in seguito a concorso, segretari amministrativi di 4ª classe.

D'Angelo rag. Pasquale — Spagnoli rag. Carlo — Butera rag. Carlo — Di Maio rag. Alberto — Guazzoni rag. Armando — Berni rag. Giulio — Petitti rag. Luigi — Soldatìes Carlo — De Liguoro rag. Alfredo, nominati, in seguito a concorso, ragionieri di 4ª classe.

Con R. decreto del 25 giugno 1908:

D'Alò ing. cav. Gaetano, R. ispettore di 2ª classe nel personale di vigilanza, promosso per merito R. ispettore di 1ª classe.

Levi ing. Virginio, R. ispettore di 3ª classe nel personale di vigilanza, promosso per merito R. ispettore di 2ª classe.

Garofoli ing. Mauro, id. id., id. per anzianità e merito id.

Fracchia ing. Luigi, id. id., id. per merito id.

Capalozza rag. Rodolfo, id. id, id. per anzianità id.

Sormani ing. Francesco, id. id, id. per merito id.

Carpenè ing. Giovanni Battista, id. id., id. per anzianità e merito id.

Poesio rag. Antonio, R. vice ispettore di 2ª classe, id. per merito R. ispettore di 3ª classe

Corpo R. del genio civile.

Con R. decreto del 5 luglio 1908:

Botto cav. Giuseppe, ispettore superiore di 2ª classe, promosso ispettore superiore di 1ª classe.

Beduschi cav. Andrea, ingegnere capo di 1ª classe, id. ispettore superiore di 2ª classe.

Valentini cav. Carlo, ingegnere capo di 2ª classe, id. per anzianità e merito promosso ingegnere capo di 1ª classe.

Licci Ettore Ignazio, ingegnere allievo, id. per merito id. ingegnere di 3ª classe.

Pisani Francesco, id. id. per anzianità e merito id. id.

Palla Pietro Paolo, aiutante di 2ª classe, id. per merito aiutante di 1ª classe.

Amato Alessandro, id. id., id. per anzianità id. id.

Fadini Fedele, id. id., id. per merito id. id.

Gastandoni Cesare, id. id, id. per anzianità id. id.

Araldo Giovanni Battista, id. id., id. per merito id. id.

Bruno Mario, id. id, id. per anzianità id. id.

Ghiurghi Francesco, id. id, id. per merito id. id.

Ciuffoletti Mario, id. id., id. per anzianità id. id.

Baldini Cesare, id. id., id. per merito id. id.

De Marinis Camillo, id. id, id. per anzianità id. id.

Con decreto Ministeriale del 20 giugno 1908:

Calabrò Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso per merito ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Corteso Emanuele, id. di 3ª classe, id. id. id. di 2ª classe.

Crosara Leonardo, id. id., id. per anzianità id. id.

Con R. decreto del 25 giugno 1908.

Perrone-Capano cav. Carmine, ingegnere di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Collauto Giuseppe, archivista, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Con R. decreto del 21 aprile 1908:

Perazzo Paolo, capo ufficio, collocato a riposo.

Con R. decreto del 28 giugno 1908:

Gagliardi cav. Adrea, applicato — Lapisa Giorgio, sotto capoufficio — Marino cav. Raffaele, ispettore capo, collocati a riposo.

Con R. decreto del 2 luglio 1908:

Ronchi Carlo, applicato, collocato a riposo

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del Registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51277	Vinciguerra Carlo	*Cuore eucaristico di Gesù* Statua — Figura intera rappresentante N. S. Gesù Cristo, avente nella mano destra sporgente in avanti un calice con la soprastante ostia, e la mano sinistra ripiegata, aprendo la veste, indicando il cuore. Depositata la riproduzione fotografica
51279	Gordon Craig Edward (direttore)	*The Mask.* A. Monthly journel of te Art of the theatre — (Rivista mensile illustrata) — Vol. one, n. 1. March 1908
51280	Martorelli Camillo	*Lo scultore cieco.* Opera drammatica . . . .
51281	Avetta Adolfo	*Contributo alla storia della R. Biblioteca universitaria di Padova.* — (Dei manoscritti, delle edizioni del secolo XV e di altre raccolte e preziosità della detta biblioteca. Notizie bibliografiche). L'opuscolo contiene anche una riproduzione fotografica di una postilla petrarchesca.
51282	Salgari Emilio	*I pirati dalla Malesia.* Avventure illustrate da G. Gamba . . . .
51284	Lapi Giuseppe	*Diario per gli studenti* — 1° trimestre 1908. . . . .
51285	Besana Carlo	*Caseificio* (Parte VII della Nuova enciclopedia agraria italiana). Un volume in due parti: Parte 1ª: Scienza del caseificio - Parte 2ª: Tecnologia del caseificio.
51286	Leone Eugenio	*Figli a macchina* Commedia in sei atti, non ancora rappresentata . . . .
51287	Aldo Sans (pseudomino del dichiarante)	*Neige et fleurs.* Valse boston per pianoforte . . . .
51288	Severi Francesco	*Lezioni di geometria algebrica.* Geometria sopra una curva - Superficie di Riemann - Integrali abeliani.
51192	Repetti Gianbattista	*Annuario ecclesiastico chiavarese* - 1908 . . . .
51293	Jolanda	*Il crisantemo rosa.* Romanzo . . . .
51294	Guastalla Rosolino	*La novellistica e la drammatica* nei secoli XVI e XVII. Letture scelte e annotate a l uso delle scuole normali. (Antologia della letteratura italiana XIX)
51295	Perodi Emma	*Sorellina.* Racconto con disegni del pittore Carlo Chiostri. . . . .
51296	Provaglio E[illegible]	[illegible]

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **giugno** *1908 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.*

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Ditta Rosa Zanazio e C. Roma. Sagrestia della chiesa di S. Gioacchino Roma, 9 giugno 1907	Vinciguerra Carlo	Roma 21 giugno 1907	
Stabilimento Bodoniano di Emilio Morandi. Firenze, marzo 1908	Gordon Craig Edward	Firenze 11 marzo 1908	
—	Martorelli Camillo	Napoli 14 id »	
(Draghi A., editore). Stabilimento della Società cooperativa tipografica. Padova, 21 marzo 1908	Avetta Adolfo	Padova 23 id. »	
Stabil. tip. S. Landi. Firenze, 20 aprile 1895	Donath Antonio, editore	Genova 26 id. »	
Stabilimento G. Spinelli e C., Società per le industrie grafiche. Firenze, 30 marzo 1908	Lapi Giuseppe	Firenze 30 id. »	
Tipografia della ditta dichiarante, Torino, 28 marzo 1908	Unione tipografica editrice torinese	Torino 4 aprile »	
—	Leone Eugenio	Napoli 10 id. »	
—	Baravalle Vittorio	Milano 15 id.	
Tipografia Pietro Prosperini, Padova, 2 aprile 1908	Draghi Angelo, editore	Padova 15 id. »	
Tipografia Luigi Colombo, Chiavari, 4 aprile 1908	Ronetti [illegible]	Genova 22 [illegible]	
Stabilimento tipografico L. Cappelli, Rocca San Casciano, 23 aprile 1908	Cappelli Licinio, editore	Firenze 27 id. »	
Stabilimento della Società tipografica fiorentina, Firenze 15 marzo 1908	Società Anonima editrice R. Bemporad e F.	Id. 28 id. »	
Tipografia Salani, Firenze 3 marzo 1908	Ditta Adriano Salani	Id. 5 maggio »	
Detta, 4 maggio 1908	Detta	Id. 5 id. »	

del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51298	Hales A. G. (Anonimo)	*Dick il telegrafista.* Avventure di un ragazzo in Africa. Traduzione italiana di anonimo dall'originale inglese. Illustrazioni,
51299	De Coulevain Pietro (Anonimo)	*Eva vittoriosa.* Traduzione letteraria italiana di anonimo dall'originale francese . . . .
51300	Javicoli Flaminio	*Riepiloghiamo!* Piccola guida con norme pratiche e nozioni riassuntive ad uso dei giovanetti candidati agli esami di maturità, per l'ammissione alle scuole secondarie o alla 5ª classe elementare
51301	Lecomte du Nouy H. (Anonimo)	*L'amore è il mio peccato...* Traduzione letteraria italiana di anonimo dall'originale francese .
51302	Baione Umberto	*Fatalità.* Romanzo . . . .
51305	Tagliagambe Buoncristiani F.	*L'amico dei bimbi.* Compimento al sillabario . . . .
51306	Ciani e Torri	*So leggere!* Compimento al sillabario . . . .
51308	Della Robbia Luca (Brivio Ugo)	*Serafino.* Rilievo in metallo, riproducente un serafino di L. Della Robbia . . . .
51311	Angeli Diego	*Centocelle.* Romanzo . . . .
51312	Zùccoli Luciano	*L amore di Loredana.* Romanzo . . . .
51313	Ojetti Ugo	*I capricci del conte Ottavio* . . . .
51314	Puzzolini Giuseppe	*Cos'è il modernismo?* In appendice il testo dell'enciclica dell'8 settembre 1907 contro il Modernismo
51315	Moschino Ettore	*I Lauri.* Poesie . . . .
51316	Castelnuovo Enrico	*I Moncalvo.* Romanzo . . . .
51317	Ugarte Manuel (N. N.)	*Racconti della Pampa.* (Il « Malón » - Il Mago - I cavalli selvaggi - Rosita Gutiérrez - La morte di Toto - La rosa bianca - Il giungo - Il conquistatore - L'accattona - La civetta). Traduzione italiana dallo spagnuolo di N. N.
51318	Meunier Carlo	*Quartetto originale in re maggiore* in 4 tempi, per mandolini 1° e 2°, mandola e mandoloncello (liuto) con accompagnamento di pianoforte o chitarra. - Op. 128. - Quartetti a plettro. (N. di cat. dal 2000 al 2044).
51319	Detto	*Quartetto originale in do maggiore* in 4 tempi, per mandolini 1° e 2°, mandola e mandoloncello (liuto) con accompagnamento di pianoforte o chitarra. - Op. 203. - Quartetti a plettro. (N. di cat. dal 2046 al 2090).
51322	Marucelli U. e C. (Ditta)	*Souvenir du Palace Hôtel - Guide de Milan.* Maggio 1908 . . . .
51323	Notari Umberto	*Al vero Eden.* Parte prima del romanzo « Quelle signore », in un volume, con illustrazioni di Ugo Valeri.
51324	Detto	*Bue alla moda.* Parte seconda del romanzo « Quelle signore », in un volume, con illustrazioni di Ugo Valeri.
51325	Detto	*Fufù.* Prima parte del romanzo « Mio zio miliardario », in un volume, con copertina e illustrazioni di Ugo Valeri.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia Salani. Firenze, 2 maggio 1908	Ditta Adriano Salani	Firenze	5	maggio	1908	
Detta, 15 aprile »	Detta	Id.	5	id.	»	
Tipografia della biblioteca di coltura liberale, Firenze, 15 aprile 1908	Società Anonima editrice R. Bemporad e F.	Id.	5	id.	»	
Tipografia Salani. Firenze, 2 aprile 1908	Ditta Adriano Salani	Id.	5	id.	»	
Ferrante Gonnelli, editore. Tipografia S. Landi. Firenze, 9 maggio 1908	Baione Umberto	Id.	9	id.	»	
Tipografia E. Ariani. Firenze, 1° marzo 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e F.°	Id.	11	id.	»	
Tipografia della Biblioteca di coltura liberale. Firenze, 10 marzo 1908	Detta	Id.	11	id.	»	
Stabilimento di cesellatore del dichiarante. Firenze, 11 maggio 1908	Brivio Ugo	Id.	11	id.	»	
Tipolitografia F.lli Treves. Milano, 27 aprile 1908	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	14	id.	»	
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 10 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 22 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 22 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Stabilimento Maurri. Firenze, 16 maggio 1908	Maurri Raffaello, editore	Firenze	16	id.	»	
Detto, 16 id. »	Detto	Id.	16	id.	»	
Stabilimento tipografico della ditta dichiarante. Milano, 15 maggio 1908	Ditta tipografico-editrice U. Marucelli e C.	Milano	19	id	»	
Stabilimento tipo-litografico « Poligrafia italiana » (Società anonima). Milano, 10 maggio 1908	Notari Umberto	Id.	22	id.	»	
Tipografia « Virgilio ». Milano, 10 maggio 1908	Detto	Id.	22	id.	»	
Detta, 10 id. »	Detto	Id.	22	id.	»	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51326	Notari Umberto	*Tutto da ridere.* Prima parte del romanzo « Femmina »; un volume con copertina e disegni di Ugo Valeri.
51327	Detto	*La messa nera.* Prima parte del romanzo « Il maiale nero »; un volume con copertina a colori e illustrazioni del pittore Ugo Valeri.
51328	Bussoli Guglielmo	*Domino azzurro.* Valzer. Istrumentazione per banda dell'autore. (Piccola partitura) (N. di cat. 111771).
51329	Wittmann G.	*Fête au Tyrol.* Mazurka (ou Tyrolienne) pour orchestre avec piano conducteur (N. di cat. 112048).
51330	Monier A.	*Révélation!* Valse pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112040). . . . .
51331	Casiraghi Cesare (Barrochet Luigi)	*Trasmissione del pensiero.* Valzer. Istrumentazione per banda di L. Barrochet (Piccola partitura) (N. di cat. 111,764)
51332	Costa P. Mario (Fatuo Giuseppe)	*Serenata napolitana.* Riduzione per piccola orchestra di G. Fatuo. (Intermezzi musicali a piccola orchestra n. 349) (N. di cat. 112,062).
51333	Longo Alessandro (Haydn, Mozart, Beethoven)	*Biblioteca d'oro.* Raccolta di pezzi per pianoforte tratti dalle opere di maestri d'ogni tempo e paese e liberamente ridotti ad uso della gioventù da A. Longo, con cenni biografici. Vol. II 100 pezzi (Haydn, Mozart, Beethoven) (N. di cat. 112,500)
51334	De Crescenzo Costantino	*Nel fascino!* Notturno per pianoforte. Op. 230 (N. di cat. 112,265) .
51335	Detto	*Séduction.* Valse lente pour piano. Op. 236 (N. di cat. 112,150) . .
51336	Cerri Luigi	*Notte d'incanto!* Romanza senza parole. Op. 85. (N. di cat. 111,712) . .
51337	Rosès Henri	*Fête fleurie.* Air de ballet pour piano. (N. di cat. 112,189) . .
51338	Valente Nicola	*Non canto per voi!* Melodia. Versi di F. Cimmino. (N. di cat. 112,105) . . . .
51339	Detto	*Amo.....* Melodia. Versi di M. Rebecchi. (N. di cat. 112,106) . . . .
51340	Detto	*Le viole.* Melodia. Versi di F. Cimmino. (N. di cat. 112,107) . . . .
51341	Ducreux	*Palsambleu!* Gavotte. Paroles de H. Darsay. (N. di cat. 112,271) . . . .
51342	Bertoni Ferdinando Giuseppe (Cofini Ernesto)	*Minuetto* di F. G. Butoni, trascritto per pianoforte a 4 mani da E. Cofini. (N. di cat. 112,179).
51343	Pesse Maurice	*Où vont-ils les amoureux?* Chant et piano. Paroles de G. Millandy. (N. di cat. 112,269) . .
51344	Detto	*Où vont-ils les amoureux?* Marche pour piano. (N. di cat. 112,268). . . . .
51345	Bazzini Antonio (Montanari Angelo)	*Re Lear.* Ouverture. Istrumentazione per banda di Angelo Montanari. (Grande partitura). (Biblioteca dei corpi di musica, serie XXI, n. 272). (N. di cat. 111,916)
51346	Albinola Ferrandi Emma	*Metodo per l'insegnamento dei primi elementi di teoria musicale* corredato da figurazioni dimostrative

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO della Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Tipografia Virgilio. Milano, 10 maggio 190	Notari Umberto	Milano	22	maggio	1908	
Detta, 10 maggio 1908	Detto	Id.	22	id.	»	
Calcogr. G. Ricordi e C. Milano, 10 aprile 1908	Gi Ricordi & C, editori	Id	22	id.	»	
Dette, 10 aprile 1908	Detti	id	22	id.	»	Depositato un fascicolo e 27 parti staccate).
Detta, 18 id. »	Detti	Id.	22	id	»	Depositato un fascicolo e 17 parti staccate).
Detta, 10 id. »	Detti	Id	22	i	»	
Detta, 4 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	Depositato un fascicolo e 14 parti.
Detta, 15 id. »	Detti	Id	22	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	22	id	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id	22	id	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Detta, 10 id. »	Detti	Id.	22	id	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id	22	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	22	id	»	
Detta, 10 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Detta, 11 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	22	id.	»	
Officina grafica musicale E. F. Bogani (pel testo) e tipografia E. Bassi e C. (per la copertina). Milano, 28 aprile 1908	Albinola Ferrandi Emma	Id.	22	id.	»	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51278	Sterchele Luigi	*Progetto di strada Carrè-Roana-Asiago (Vicenza)* pel monte del Tosto. Relazione a stampa e quattro disegni in fotografia
51283	Tesini Oddone	*L'albo italiano.* Letture scelte per le classi elementari superiori maschili e femminili. . . . .
51289	Errera Anna	*Scolarette di terza.* Libro di lettura per la terza classe elementare femminile, con poesie di Lina Schwarz e incisioni di P. Codognato. Quarta edizione la prima essendo dell'ottobre 1905
51290	Guelfi G. L.	*Coscienza* Libro di letture educative per le scuole elementari superiori — Lettera-prefazione di Lino Ferriani — Seconda edizione la prima essendo del settembre 1906
51291	Guérin Adolfo	*La nostra dimora.* Testo atlante per le scuole elementari — Parte IV: « Cielo e terra » (per la classe sesta) — Sesta edizione (completamente rifusa e in gran parte rinnovata, corredata di 15 carte eseguite da P. Galli e rivedute da E Pini). La prima edizione è del 27 febbraio 1906
51297	Giaccone Edgardo	*La perla del Messico.* Avventure di terra e di mare — Disegni del pittore Carlo Chiostri . .
51303	Catani T. e Giovannozzi G.	*L'uomo e il suo mondo.* Nozioni di scienze naturali e fisiche secondo gli ultimi programmi governativi — Parte I per la V elementare, con 200 vignette — Parte II per la VI id., con 70 vignette
51304	Badanelli Dante	*Le scienze fisiche e naturali ai giovinetti.* Parte I con 276 illustrazioni; Parte II con 155 illustrazioni in un volume.
51307	Barattini Maria	*Sillabario infantile,* con 70 incisioni originali conforme alle ultime istruzioni ministeriali . .
51309	Natucci Carlo (Pesce Antonio)	*Il maestro in classe.* Traduzione dal francese dell'insegnante A. Pesce . . . .
51310	Pusinich Guido	*Nebbie d'Aurora.* Versi . . . .
51320	Gerunzi Egisto	*Gli inni omerici* dichiarati e tradotti da E. Gerunzi . . . .
51321	Goldoni Carlo	*Opere complete* di Carlo Goldoni edite dal municipio di Venezia nel secondo centenario della nascita.
51347	Ardigò Roberto	*L'idealismo della vecchia speculazione ed il realismo della filosofia positiva - La formazione naturale e la dinamica della psiche - Le perennità del positivismo - Il monismo metafisico e il monismo scientifico.* Vol. IX delle « Opere filosofiche », seconda edizione, la prima essendo del 1902.
51348	Detto	*L'unità della coscienza.* (Val. VII delle « Opere filosofiche ») . . . .
51349	Detto	*L'inconoscibile di H. Spencer e il Noumeno di E. Kant - Il meccanismo della intelligenza e la ispirazione geniale - L'indistinto e il distinto nella formazione naturale - Cinque note etico-sociologiche - Articoli pedagogici - Il pensiero e la cosa.* Vol. VIII delle « Opere filosofiche ».
51350	Detto	*La filosofia nel campo del sapere - Atto riflesso e atto volontario - I tre momenti critici nella storia della Gnostica della filosofia moderna - Il sogno della veglia - Tesi metafisica, ipotesi scientifica, fatto accertato - Il quadruplice problema della Gnostica - Guardando il rosso di una rosa.* Parte 1ª del vol. X delle « Opere filosofiche », seconda edizione, la prima essendo del 1906.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Tipografia Brunello Giuseppe, Vicenza (per la relazione) e fotografia Volta, Vicenza (per i disegni), 1902	Sterchele Luigi	Vicenza	3	ottobre	1907	
Tipografia S. Biondo. Palermo, 20 ottobre 1906	Biondo Salvatore, editore	Palermo	27	marzo	1908	
Tipografia G Agnelli di J. Lozza. Milano, 1908	Agnelli Giacomo (Ditta)	Milano	17	aprile	»	
Tipografia G. Agnelli. Milano, 1908	Giacomo Agnelli (Ditta)	id.	17	id.	»	
Detta, id. 1906	Detta	Id.	17	id.	»	
Tipografia Salani. Firenze, 13 dicembre 1907	Adriano Salani (Ditta)	Firenze	5	maggio	»	
Tipografia Sieni, Firenze, 10 febbraio 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e F°	Id.	11	id.	»	
Tipografia S. Landi, Firenze, 10 febbraio 1908	Detta	Id.	11	id	»	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi. Firenze, 10 febbraio 1908	Detta	Id.	11	id	»	
Stabilim. tipogr. G. Grieco, Melfi, 9 gennaio 1908	Pesce Antonio	Potenza	11	id.	»	
(F.lli Drucker, editori). Tipografia F.lli Salmin, Padova, 28 gennaio 1908	Pusinich Guido	Padova	13	id	»	
Tipografia M. Ricci, Firenze, 24 luglio 1900	Società anonima editrice succ Le Monnier	Firenze	18	id.	»	
Tipografia dell'Istituto veneto di arti grafiche, Venezia, 1907	Municipio di Venezia, in persona del suo sindaco Filippo Grimani	Venezia	18	id	»	
Tipografia Pietro Prosperini, Padova, 19 novembre 1906	Draghi Angelo, editore	Padova	29	id.	»	
Detta, 15 settembre 1908	Detto	Id.	29	id.	»	
Detta, 26 giugno 1901	Detto	Id.	29	id.	»	
Detta, 28 id. 1907	Detto	Id.	29	id.	»	

ELENCO *n.* 11 ***delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciali dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012***

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14637	51280	Martorelli Camillo	*Lo scultore cieco.* Opera drammatica	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in Prefettura
14638	51286	Leone Eugenio	*Figli a macchina.* Commedia in 3 atti	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in Prefettura
14639	51328	Bussoli Guglielmo	*Domino azzurro.* Valzer, istrumentazione per banda dell'autore	1908
14640	51329	Wittmann G.	*Fête au Tyrol.* Mazurka (ou Tyrolienne) pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,048)	1908
14641	51330	Monier A.	*Révélation!* Valse pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,040)	1908
14642	51331	Casiraghi Cesare (Barrochet Luigi)	*Trasmissione del pensiero.* Valzer istrumentazione per banda di L. Barrochet (Piccola partitura). (N. di cat 111,764)	1908
14643	51332	Costa P. Mario (Fatuo Giuseppe)	*Serenata napolitana.* Riduzione per piccola orchestra di G. Fatuo. Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 349. (N. di cat. 112,062)	1908
14644	51345	Bazzini Antonio (Montanari Angelo)	*Re Lear.* Ouverture. Istrumentazione per banda di Angelo Montanari (Grande partitura). (Biblioteca dei corpi di musica, serie XXI, n. 272. (N. di cat. 111,916)	1908

Roma, 22 luglio 1908.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

AVVISO

Il giorno 9 corrente, è stato attivato al servizio pubblico, con orario limitato di giorno, un ufficio telefonico governativo, in San Giacomo delle Segnate collegato all'ufficio telegrafico di Quistello.

Roma, 11 agosto 1908

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 12 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 agosto 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103 90 23	102 02 23	103 47 31
3 1/2 % *netto*	102 77 14	101.02 14	102 37 20
3 % *lordo*	70 58 33	69 38 33	69 70 79

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **giugno** *1908.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data del deposito	
Martorelli Camillo	Napoli	813	14 marzo 1908	Art. 23.
Leone Eugenio	Id.	818	10 aprile »	Art. 23.
G. Ricordi e C., editori	Milano	246	22 maggio »	
Detti	Id.	247	22 id. »	
Detti	Id.	248	22 id. »	
Detti	Id.	249	22 id. »	
Detti	Id.	250	22 id. »	
Detti	Id	263	22 id. »	

Per il direttore capo della I divisione: G. GIULIOZZI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Direzione generale delle Antichità e Belle arti

Concorso al posto di professore di composizione nel R. conservatorio di musica di Milano.

È aperto il concorso al posto di professore di composizione nel R. conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » in Milano, con l'annuo stipendio di L. 3000, e con l'obbligo di almeno 10 ore di insegnamento settimanale di fuga e composizione, nonchè di sorvegliare l'annessa classe di armonia e contrappunto.

Gli altri obblighi inerenti al detto posto, risultano dallo statuto del R. conservatorio « Giuseppe Verdi » approvato con R. decreto 23 settembre 1898.

Il concorso è per titoli, dai quali dovrà specialmente emergere la competenza del concorrente nell'insegnamento della composizione lirica.

La nomina del candidato prescelto non sarà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza, i quali però, nel caso della conferma, saranno computati come anni di servizio utile per la pensione

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le Antichità e Belle arti), non più tardi del giorno 30 settembre 1908:

Le domande dovranno essere corredate, oltrechè dai titoli musicali ed accademici, dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

fede di nascita (da cui risulti che il candidato non ha oltrepassato l'età di anni 50);

certificato di buona condotta;

certificato negativo di penalità;

certificato di sana costituzione fisica; questi tre ultimi di data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso.

I concorrenti dovranno pure indicare nella domanda il loro domicilio o rimettere al Ministero un elenco dei documenti e dei titoli presentati al concorso.

Roma, 5 agosto 1908.

Per il ministro
CIUFFELLI.

È aperto il concorso per titoli e per esami al posto di professore di violino e viola nel R. Istituto musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1600.

La Commissione giudicatrice del concorso, sarà nominata dal Ministero dell'istruzione pubblica e sottoporrà i candidati alle seguenti prove:

1° prova (d'obbligo) *Spohr* - Nono concerto da eseguirsi con la diteggiatura segnata dall'autore nel suo « Gran metodo per violino »;

(d'obbligo) - *Paganini* - Uno dei capricci scelti seduta stante dalla Commissione fra sei presentati dal candidato.

2.° A scelta del candidato - Un pezzo da concerto;

a scelta del candidato - *S. Bach* - Una delle sei sonate per violino solo.

3.° Esecuzione, previo studio d'un'ora, di un brano orchestrale scelto dalla Commissione nel 2° fascicolo della raccolta « Orchesterstudien aus den Werken, fur 1.ste violine, von Otto Hubl » (ediz. Schott et G., Londra).

4° Dirigere, sonando la parte del 1° violino, la prova di un tempo di quartetto scelto dalla Commissione (che assisterà alla prova), e la cui partitura sarà consegnata al candidato il giorno precedente alla seduta.

5° Eseguire uno fra gli studi per viola nn. 21, 23 e 24 di E. Cavallini (ediz. Lucca).

6° Riassunto verbale della storia degli istrumenti ad arco, ed esposizione ragionata di un metodo d'insegnamento. Lettura e trasporto all'improvviso d'un pezzo di media difficoltà per violino, scelto seduta stante dalla Commissione.

7° Prova: dimostrare di sapere accompagnare al pianoforte e di conoscere praticamente l'armonia.

La Commissione comunicherà in tempo utile ai concorrenti la indicazione del luogo e della data di esame; coloro che non si presentassero nel luogo e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciantі al concorso.

La nomina del candidato prescelto non sarà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza, i quali però, nel caso della conferma, saranno computati come anni di servizio utile per la pensione.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata di una lira, dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e belle arti), non più tardi del 30 settembre 1908 e dovranno essere corredate dei seguenti documenti, debitamente legalizzati:

fede di nascita;

certificato di buona condotta;

certificato negativo di penalità;

certificato di sana costituzione fisica;

questi ultimi tre di data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso.

I concorrenti dovranno pure indicare nella domanda il loro domicilio e rimettere al Ministero un elenco dei documenti e dei titoli presentati al concorso.

Roma, 30 luglio 1908.

Il ministro
RAVA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 319 in Curti (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 23,819.00 — Aggio lordo L. 2,444.00.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 24,894.00 — Aggio lordo L. 2,540.00.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 27,325.00 — Aggio lordo L. 2,759.00.

Media annuale delle riscossioni L. 25,346.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,581.00.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 1081.00.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 1950.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco, oltre le L. 1500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico le seguenti collettorie:

Collettoria di Macerata Marcianise, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 4,369.

Collettoria di Grazzanise, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 10,487.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 255 in Ferrara (compartimento di Venezia) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 68,663.00 — Aggio lordo L. 4,847.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 67,591.00 — Aggio lordo L. 4,803.00.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 56,893.00 — Aggio lordo L. 4,375.00.

Media annuale delle riscossioni L. 64,384.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 4,675.00.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 3.175.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 2840.00, il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 4955.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti

dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 178 in Cremona (compartimento di Milano) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L 32,198 — Aggio lordo L. 3,191.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 32,461 — Aggio lordo L. 3.147.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 27,611 — Aggio lordo L. 2,785.

Media annuale delle riscossioni L. 31,091 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,041.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 1541.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623 possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 1,532 80 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 2395.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 172 in Frattamaggiore (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 40,694 — Aggio lordo L. 3,634.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 39,723 — Aggio lordo L. 3,583.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 39,664 — Aggio lordo L. 3,580.

Media annuale delle riscossioni L. 40,027 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,599.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 2099.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 1,979 20 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa), corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 3080.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 49 in Corato (compartimento di Bari) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 30,125 — Aggio lordo L. 3,008.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 27,390 — Aggio lordo L. 2,765.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 35,086 — Aggio lordo L. 3,305.

Media annuale delle riscossioni L. 30,867 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,026.

Il concorso è aperto a titolo di promozione, fra i ricevitori del del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiorio a L. 1526.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 1,520.80 il quale, (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 2,375.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500.00 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

in via di terzo esperimento per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 6 in Venezia (compartimento di Venezia) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-906 — Riscossioni L. 99,929.00 — Aggio lordo L. 6097.

Esercizio 1906-907 — Riscossioni L. 93,784.00 — Aggio lordo L. 5851.

Esercizio 1907-908 — Riscossioni L. 95,949.00 — Aggio lordo L. 5938.

Media annuale delle riscossioni L. 96,554.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 5962.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 4015 80.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 3482.64 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 3715.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 63, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da centesimi 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 3 in Venezia (compartimento di Venezia) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 87,184 — Aggio lordo L. 5,587.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 80,116 — Aggio lordo L. 5,305.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 89,650 — Aggio lordo L. 5,683.

Media annuale delle riscossioni L. 85,650 — Media annuale dell'aggio lordo L. 5,523.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 4,026.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 3,520.80 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 3,295.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 63, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del Fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, addì 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il Re Edoardo d'Inghilterra è giunto, ieri alle 9, a Cronberg ed è stato ricevuto alla stazione dall'Imperatore Guglielmo, dal principe e dalla principessa Federico Carlo, dall'ambasciatore inglese a Berlino, Lascelles, e dall'addetto militare inglese, French.

Dopo un cordialissimo scambio di saluti, i due Sovrani si sono recati in automobile al castello, salutati dalla folla con grandi ovazioni.

Nel seguito dell'Imperatore Guglielmo si trovava il ministro Jenisch, come rappresentante del Ministero degli esteri, e non il segretario di Stato von Schoen, come è stato erroneamente annunciato.

Il Re Edoardo e l'Imperatore Guglielmo hanno assistito nel pomeriggio all'inaugurazione del monumento alla Langravia Elisabetta, salutati da entusiastiche ovazioni della immensa folla.

Alla sera, nel castello di Friedrichshof, vi è stato un pranzo, al quale hanno preso parte i due Sovrani, il principe e la principessa Carlo ed i personaggi dei loro rispettivi seguiti.

Il Re Edoardo è ripartito la sera stessa alle 11.

La stampa germanica ed inglese seguita a commentare l'incontro dei due Sovrani, ma senza alcun entusiasmo.

La *Kreuz Zeitung*, pur riconoscendo in quest'incontro un indizio sintomatico dal punto di vista politico, crede che sarebbe errore trarne delle conclusioni troppo ottimiste circa le relazioni politiche dei due popoli.

La *Deutsche Tages Zeitung* non crede che da parte dell'Inghilterra si sia pensato in quest'incontro di discutere la limitazione degli armamenti, perchè il Governo inglese è abbastanza d'accordo col punto di vista tedesco in questa questione e Re Edoardo non è così inabile diplomatico da poter pensare d'introdurre una questione così pericolosa in una conversazione che serve alla causa della pace. La giornata, cominciata col saluto cordiale dei due Sovrani, terminerà pure cordialmente.

La *Taegliche Rundschau* dichiara che non si aspetta grandi risultati dal punto di vista politico da questa intervista. Per la Germania il mondo sarà domani come quello che era ieri.

La *Germania*, organo del Centro, mette in rilievo le riserve colle quali gli organi ufficiosi hanno salutato l'incontro dei due Sovrani.

La *Vossische Zeitung*, liberale, e la *Post*, organo indipendente, si limitano a ricordare la Nota identica con la quale da Re Edoardo emanò l'idea di questo incon-

tro, la cui omissione avrebbe potuto meravigliare i circoli inglesi.

La *National Zeitung*, organo liberale, chiede che si pubblichi il riassunto del colloquio tra sir Hardinge e il barone von Jenisch rappresentante del Ministero degli esteri tedesco.

Gli altri giornali d'importanza secondaria tengono, quali più quali meno, lo stesso linguaggio.

Della stampa inglese, lo *Standard* constata che la presenza di sir Carlo Hardinge alle interviste di Cronberg e di Ischl fa supporre che tali interviste avranno un'importanza internazionale.

Pur riconoscendo che vi è del vero in questa supposizione, il giornale mette in guardia l'opinione pubblica contro qualsiasi possibile esagerazione Nè oggi, nè al momento dell'incontro di Reval si pensava a concludere trattati o a formare *ententes* o a modificare le relazioni esistenti fra le grandi potenze.

***

Telegrafano da Costantinopoli che l'*Ikdam* riferisce le seguenti parole, che sarebbero state pronunciate dal Sultano:

« L'intera nazione fa parte del Comitato *Unione e Progresso*; io ne sono il presidente. Lavoriamo d'ora innanzi insieme e rigenereremo la nostra patria »,

L'*Ikdam* annunzia pure che lo stato maggiore stà preparando il regolamento riguardante il servizio militare pei cristiani e per la popolazione di Costantinopoli, che era esente dal servizio.

Tutti gli addetti militari turchi all'estero sono stati chiamati a Costantinopoli per collaborare ai nuovi regolamenti sul servizio militare.

La nuova legge elettorale è stata già distribuita alle autorità amministrative. Le elezioni saranno fatte per suffragio indiretto. Cinquecento od almeno 250 elettori di primo grado eleggeranno un elettore di secondo grado.

Ogni Sangiaccato costituirà un collegio elettorale. I Sangiaccati che hanno da 25,000 a 50,000 abitanti eleggono un deputato; quelli da 50,000 a 75,000 abitanti ne eleggono pure uno; fino a 125,000 ne eleggono due, fino a 175,000 tre e fino a 220,000 quattro.

È elettore ciascun ottomano indipendente, che goda tutti i diritti civili, abbia 25 anni di età e paghi una imposta qualsiasi. Anche i militari godono del diritto elettorale attivo.

Le elezioni sono dirette da Commissioni elettorali senza alcuna ingerenza delle autorità politiche.

***

Mandano da Tangeri che un combattimento è avvenuto il 7 corrente a Dar-El-Agad, a 20 chilometri al Sud dell'Um-Er-Rebbia, fra le tribù hafidiste e le truppe sceriffiane. Queste ultime sono rimaste vittoriose. La fanteria sceriffiana accampa coi cannoni a Sank-El-Arba, presso i Rehamma. Le perdite della mahalla di Hafid sarebbero gravi.

Un telegramma odierno da Tangeri ci informa che un altro combattimento ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri, nel quale gli hafidisti sono stati battuti di nuovo. Cinque douars appartenenti ai partigiani di Ermiqui sono stati incendiati.

[illegible] è stato udito sino a Tangeri.

Anche dalla Persia giungono notizie di gravi scontri fra i partigiani del Governo e i rivoltosi.

Il *Times* ha da Tabris in data di ieri: «In seguito a un vivo combattimento che ha avuto luogo iersera per le strade, i rivoltosi si sono resi padroni della città. Da ambo le parti le perdite sono state le più elevate che si siano constatate finora ».

Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo che un telegramma privato da Teheran annuncia che lo Scià ha rinviato indefinitamente la data per la convocazione dell'assemblea legislativa. Nello stesso tempo ha dato disposizioni per convocare una riunione di 530 personaggi influenti di idee reazionarie, appartenenti alle varie Provincie dell'impero. Si crede che lo Scià sceglierà fra essi alcuni personaggi per costituire una specie di Consiglio di Stato per provvedere ai bisogni più urgenti del paese.

LE GRANDI MANOVRE COMBINATE

Il Ministero della marina comunica, mediante l'*Agenzia Stefani*, il prospetto delle forze che prenderanno parte alle prossime manovre navali, combinate col R. esercito:

Direzione superiore delle manovre. — S. A. R. l'ammiraglio Tomaso di Savoja, duca di Genova, direttore superiore - S. E. il vice ammiraglio Giovanni Bettòlo, capo di stato maggiore della marina.

Ufficiali addetti. — Colonnello di stato maggiore Saveri - Capitano di fregata Giovanni Cerrina - Capitani di corvetta: Luigi Arcangeli, Mario Grassi - Capitano di stato maggiore Ernesto Mombelli — Tenenti di vascello: Luigi Bianchi, Angelo Levi-Bianchini.

Navi. — « Lepanto » (con insegna del direttore superiore): capitano di vascello Costantino Verde - cacciatorpediniere « Lanciere »: capitano di corvetta Gustavo Orsini - cacciatorpediniere « Fulmine »: capitano di corvetta Giovanni Sechi - cacciatorpediniere « Granatiere »: capitano di corvetta Leoniero Galleani - torpediniera di alto mare « Orfeo »: tenente di vascello Luigi Castelino

« Pagano » e « Verde » cisterne.

Direzione delle manovre terrestri. — S. E. tenente generale Ettore Viganò, direttore.

Ufficiale addetto della R. marina: capitano di corvetta Piero Orsini.

Navi. — Torpediniera di 1ª classe « Sparviero »: tenente di vascello Ernesto Burzagli.

Giudici per le operazioni terrestri. — Capo dei giudici di campo: tenente generale Emilio Massone.

Ufficiali della R. marina, addetti: Capitano di fregata Gerolamo Marcello - Capitano di corvetta Amedeo Acton - Tenenti di vascello Roberto Bellegarde, Alfredo Dentice.

Giudici per le operazioni navali: Capitano di vascello Enrico Marenco di Moriondo - Capitani di fregata Francesco Capece, Gaspare Albenga, Alfredo Zavaglia, Giuseppe Ruggiero - Tenenti di vascello: Augusto Capon, Salvatore Manzillo, Edoardo Winspeare, Guido Castiglioni, Paolo Coridori.

Partito A.

Forze navali: Comandante in capo: S. E vice ammiraglio Francesco Grenet.

Capo di stato maggiore: Capitano di vascello Eugenio Bollati di S. Pierre.

Comandanti sott'ordini. — Contrammiragli Luigi Faravelli e Carlo Rocca Rey.

Navi da battaglia. — « R. Margherita », « B. Brin », « Saint [illegible]

[illegible] gna », « V. Pisani », comandate rispettivamente dai capitani di vascello Cerri, Mazzinghi, Fasella, Cusinelli, Trifari, Martini P., Ronca, Martini G.

Navi sottili. — « Agordat », « Urania », « Iride » e « Partenope » (nave affondamine) comandate rispettivamente dai capitani di fregata Cafiero, Scarpis, Cirosi, e dal capitano di Corvetta Sommi.

Siluranti. — « Ostro », « Treccia », « Strale », « Euro », « Aquilone », « Espero », « Bersagliere », « Artigliere », comandati rispettivamente dal capitano di fregata Acton, dai capitani di corvetta Nicastro, S. Galliani, Nicastro G., dal capitano di fregata Solari E. e dai capitani di Corvetta, Bozzo, Ravenna, Campanile.

Navi sussidiarie. — « Liguria » (nave aereostiera), « Bronte », « Garigliano » e « Ciclope » (trasporti). Parchi guerreschi base passeggiera, « Sterope » (nave carbonaia), « Vulcano » (officina), « Flavio Gioia », « Vespucci », « Lombardia », « Liguria », « Campania » e « Catania » (piroscafi noleggiati pel trasporto di truppe). Tali navi sussidiarie saranno comandate rispettivamente dai capitani di fregata Oricchio e De Matera; dal capitano di corvetta Paladini; dal tenente di vascello Patricolo; dal capitano di fregata Corsi; dal capitano di corvetta Albamonte; dal capitano di fregata Carrel, dal capitano di fregata Costantino; dai capitani di corvetta (rn) Roncagli, Cordero, Leonardi e dal tenente di vascello (rn) Frigerio E.

Piazze forti e basi navali. — Maddalena: Comandante la piazza: contrammiraglio Augusto Bianco. — Siluranti: « 108 S », « 120 S », « 80 S », « 101 S », « 109 S », « 115 S », « 81 S », « 146 S », comandati rispettivamente dal capitano di corvetta Tangari, dai tenenti di vascello Moro, Lodolo, Catellani; dal capitano di corvetta Gabriele e dai tenenti di vascello Poggi, Verità, Poeta e Beverini.

Gaeta. — Comandante la piazza: maggior generale Giovanni Preli.

Comandante la difesa marittima: capitano di fregata Carlo Massard.

Siluranti: « 84 S », « 82 S », « 117 S », « 125 S », comandati rispettivamente dal capitano di corvetta Pepe e dai tenenti di vascello Grenet, Vaccaneo e Manetti.

Messina: Comandante la piazza tenente generale Giuseppe del Rosso.

Comandante la difesa marittima: Capitano di vascello Teodoro Merlo.

Siluranti: « 127 S », « 142 S », « 138 S », comandati rispettivamente dai tenenti di vascello Civalleri, Monroy e Sciacca.

Base passeggiera: Comandante: Capitano di fregata Ernesto Stampa.

Siluranti: « 105 S », « 56 T », « 58 T », al comando rispettivamente dei tenenti di vascello Capricci e Montese e del capo timoniere N. N.

Servizio semaforico: Capo linea V. Gruppo semaforico Napoli: capitano di fregata Enrico Benevento.

Capo linea VI. Gruppo semaforico Messina: Capitano di corvetta Armando Bozzoni.

Capo linea XII: Gruppo semaforico Maddalena: Capitano di corvetta Adolfo Ruggero.

Forze terrestri. — Comandante del corpo d'invasione: Tenente generale Luigi Zuccari.

Comandante della brigata mista: Maggiore generale Teodoro De Cunis.

Ufficiali addetti della R. marina: Capitano di fregata Gennaro Como — Tenenti di vascello: Fesia di Cossato, Schiavini, Cassi, Giovannini, E. Ponco.

Operazioni di sbarco. — Presidente della Commissione d'imbarco capitano di vascello Edoardo Borrello — Comandante di spiaggia capitano di fregata Ernesto Filipponi.

Partito *B.*

Forze navali: Comandante: Contrammiraglio Edoardo Gagliardi.

Capo di stato maggiore: Capitano di vascello Giovanni Patris.

Comandante sott'ordini: Capitano di vascello: S. A. R. Luigi di Savoja duca degli Abruzzi.

Navi da battaglia: « Garibaldi », « Varese », « Ferruccio », « Regina Elena », comandate rispettivamente dai capitani di vascello Patris, Priero, Cito e da S. A. R. il duca degli Abruzzi.

Navi sottili: « Piemonte », « Coatit », « Tripoli » (nave affondamine), « Lombardia » (nave appoggio sommergibili) comandate rispettivamente dal capitano di vascello Passino; dal capitano di fregata P. Pini; e dai capitani di corvetta De Grossi e Bonelli.

Nave sussidiaria: Cisterna « Verde », comandata dal capo timoniere N. N.

Siluranti: « Spica », « Saffo », « Sagittario », « Scorpione », « Pallade », « Perseo », « Pegaso », « Calliope », « Cassiodea », « Cigno », « Canopo », « Clio », « Airone », « Albatros », « Astoro », « Arpia », « Gabbiano », « Falco », « Pellicano » e « Nibbio », comandati rispettivamente dal capitano di corvetta Cerbino, dai tenenti di vascello Piazzoli, Berardelli, Colli, dal capit. di corvetta Alvisi, dai tenenti di vascello Folco, De Rosa, Tanca, dal capitano di corvetta Strangesse, dai tenenti di vascello Portaluppi, Vannutelli e Monaco, dal capitano di corvetta Baudoin, dai tenenti di vascello Princivalle, Frascani, Martini, dal capitano di corvetta Rainer, e dai tenenti di vascello Bettolo, Foschini e Laureati.

Sommergibili: « Glauco », « Squalo », « Narvalo », « Otaria », comandati rispettivamente dai tenenti di vascello Ducci, Cucchini, Rota e Giovannini G.

Piazze forti e basi navali:

Vado — Comandante la piazza: maggior generale Pietro Mirandoli.

Sottocapo di stato maggiore: capitano di corvetta Lodetti Bodoni Pio.

Siluranti: « 31 T », « 29 T », « 36 T », al comando rispettivamente del tenente di vascello Cantù il primo e gli altri due di un capo timoniere ciascuno.

Genova — Comandante la piazza: tenente generale N. N.

Comandante la difesa marittima: capitano di fregata Paolo Marzolo.

Siluranti: « 106 S », « 135 S », « 140 S », al comando rispettivamente del capitano di corvetta Bonati e dei tenenti di vascello Vigliada e Brofferio.

Spezia — Comandante la piazza: vice ammiraglio Giuseppe Annovazzi.

Siluranti: « 114 S », « 75 S », « 98 S », « 105 S », al comando rispettivamente del capitano di corvetta Garinei e dei tenenti di vascello Giberti, Manzi e Maccaroni.

Porto Santo Stefano: comandante la piazza N. N.

Servizio semaforico:

Capo linea I gruppo semaforico Genova: capitano di corvetta Italo Ricci.

Capo linea II gruppo semaforico Livorno: capitano di corvetta Luigi Tignani.

Capo linea III gruppo semaforico Spezia: capitano di fregata Ernesto Solari.

Capo linea IV gruppo semaforico Roma: capitano di corvetta Vittorio Pullino.

Forze terrestri: tenente generale Camillo Crema.

Ufficiale addetto della R. marina: tenente di vascello Michelagnoli.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, proveniente da Valsavaranche, giunse iersera, alle 21.21, alla stazione di Racconigi, ripartendone alle 21.23, in automobile, per Borgo San Dalmazzo e Sant'Anna di Valdieri dove giunse alle 23.40.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto iersera a Spezia, riprendendovi il comando della R. nave *Regina Elena*.

S. E. Giolitti a Cuneo. — L'altrieri il Consiglio provinciale di Cuneo riconfermò con unanime votazione e tra vivissimi applausi a proprio presidente l'on. Giolitti, il quale riassumendo l'ufficio, espresse ai colleghi vivi e cordiali ringraziamenti per la dimostrazione che gli riesce particolarmente grata.

Il presidente della Deputazione, Viale, parlando a nome del vicepresidente del Consiglio, senatore prof. Carle, assente perchè malato, ringraziò S. E. Giolitti per aver voluto, malgrado le supreme cure di Stato a cui deve attendere, accettare ancora di dirigere i lavori del Consiglio provinciale e gli ha presentato la pergamena che i colleghi del Consiglio stesso deliberarono di offrirgli in occasione del suo 25° anno di vita politica. La pergamena è un prezioso lavoro d'arte e reca le firme di tutti i consiglieri provinciali.

S. E. Giolitti dichiarò che la conserverà nella sua famiglia come un documento prezioso e rinnovando i suoi ringraziamenti più vivi per la dimostrazione che gli riesce sommamente gradita, affermò di essere orgoglioso di presiedere il Consiglio di una Provincia che spesso gli occorre di citare ad esempio come quella in cui le competizioni di classe si risolvono mediante sincero e reciproco affetto.

Queste parole provocarono applausi vivissimi.

Alla sera i consiglieri provinciali offrirono a S. E. Giolitti un banchetto riuscito cordialissimo.

Le feste per il XX settembre. — Tra le rappresentanze delle Società sportive e dei ricreatori liberali di Roma sono stati presi degli accordi preliminari per una manifestazione solenne nel giorno del XX settembre.

Il Comitato permanente per la festa nazionale anzidetta, in Roma, ha indetto una nuova riunione per ulteriori accordi.

Per il ricovero di mendicità. — Il sindaco di Roma ha partecipato all'Associazione per il movimento dei forestieri che il Ministero dell'interno, il quale aveva già determinato di concorrere largamente al funzionamento di ricovero di mendicità erigendo in Roma per prevenire l'accattonaggio, ha anche accordato il notevole concorso di settantacinque mila lire alle spese di costruzione dei locali necessari, esprimendo il desiderio che la provvida istituzione possa presto funzionare.

Alle somme già messe a disposizione dal comune di Roma, dall'Associazione pel movimento dei forestieri o da altri enti, si aggiunge ora questo concorso cospicuo, il quale gioverà ad affrettare la realizzazione della provvida istituzione, della quale è propugnatrice l'Associazione pel movimento dei forestieri.

Beneficenza. — Al Consiglio provinciale di Como venne data comunicazione dall'on. Gavazzi che il cav. Ernesto Prato, milanese, interpretando la volontà del defunto suo zio cavalier Emilio Prato, gli consegnò mezzo milione, destinandolo alla fondazione di un istituto che serva di ricovero ai ciechi della provincia di Como.

L'industria cotoniera in Italia. — Da una recente pubblicazione dell'Associazione fra industriali cotonieri si rileva che in Italia la coltivazione del cotone è assai decaduta.

Nel 1864 si coltivavano a cotone 88 mila ettari di terreno con un prodotto di circa 250 mila quintali di cotone in bioccoli.

Nel 1873 l'area destinata a questa coltura era ridotta a 34,000 ettari; nel 1886 a 16,000, con un prodotto di appena 53,000 quintali. Da quell'anno ad oggi la coltivazione del cotone è andata ancora diminuendo, localizzandosi, si può dire a qualche provincia della Sicilia, ove se ne producono circa 20,000 quintali all'anno.

Quasi tutto il cotone in bioccoli o in massa, è dunque importato e quest'importazione, in un trentennio, cioè dal 1877 al 1907, è salita da 25,512 tonnellate a 217,964.

Fra i paesi importatori di cotone in Italia, tengono il primo posto gli Stati Uniti, seguendo in ordine decrescente, l'India, l'Egitto, la Turchia, l'Inghilterra, l'Austria, la Francia e l'Ungheria.

Nel 1907 esistevano in Italia 997 stabilimenti cotonieri, contro 769 nel 1904 e 722 nel 1901.

Quanto alla distribuzione geografica dell'industria cotoniera, si rileva che essa manca affatto nel Lazio, negli Abruzzi, nella Basilicata, nella Calabria e nella Sardegna.

Negli ultimi 30 anni, andò modestamente introducendosi nell'Umbria, nella Sicilia, nelle Marche e nelle Puglie.

Alla testa delle Provincie cotoniere sta quella di Milano, con un numero di stabilimenti di molto superiore a quello di ogni altra Provincia del Regno; seguono quelle di Torino, Novara, Como, Genova, Bergamo, Pisa, Brescia, Firenze.

ESTERO.

Nuove ferrovie e tramvie elettriche in Isvizzera. — Si è costituito a Lugano un Comitato per la costruzione di una linea tramviaria da Lugano a Pontetresa e al Malcantone; i piani definitivi vennero sottoposti al dipartimento federale assieme alla domanda di concessione.

Un altro Comitato ha chiesto la concessione per una linea Capolago-Bissone-Melide, la quale si congiungerebbe da una parte a Lugano e sarebbe la continuazione della Chiasso-Capolago.

Il progetto generale per l'esecuzione della ferrovia elettrica a scartamento ridotto da Lugano a Tesserete ha ottenuto l'approvazione del dipartimento federale, cosicchè si potrà ben tosto dar mano ai lavori del primo tronco attraverso alla città e con binario di raccordo con la stazione della ferrovia del Gottardo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 11. — Si ha da Tangeri: Un dispaccio da Larrache annuncia che le comunicazioni per terra con El Ksar sono state tagliate dalle truppe afiliane.

Le autorità e i commercianti di Larrache chiedono provvigioni per via di mare.

USKUB, 11. — La notte scorsa mezza città è stata preda delle fiamme.

I danni ammonterebbero a tre milioni di corone. Gli abitanti turchi hanno sofferto i danni maggiori.

CARLSBAD, 11. — Il presidente del Consiglio dei ministri francese, Clémenceau, è qui arrivato stasera.

BESANÇON, 11. — Gli operai delle seterie che sono in sciopero hanno fatto stasera una dimostrazione.

Ne è avvenuto un conflitto colla truppa. Questa ha caricato i dimostranti.

Un ufficiale, due gendarmi ed un soldato sono rimasti leggermente feriti.

Sono stati operati alcuni arresti.

ATENE, 12. — Forti scosse di terremoto sono state avvertite nell'isola di San Mauro. Gli abitanti hanno abbandonato le loro case.

Fortunatamente non si segnalano danni.

BREST, 12. — È scoppiato un incendio nella stiva del vapore *Pluton*, che scariva carbone nell'arsenale.

Mercè la prontezza dei soccorsi diretti dall'ammiraglio La Peirère dalle autorità marittime, l'incendio è stato spento dopo un'ora di lavoro.

I danni però sono gravi.

RIO DE JANEIRO, 12. — Il presidente della Repubblica, accompagnato dai ministri e dalle autorità ha inaugurato solennemente l'Esposizionale nazionale brasiliana.

Una grande folla assisteva alla cerimonia.

L'impressione prodotta dall'Esposizione è ottima.

Alcuni Stati del Brasile hanno costruito padiglioni molto eleganti.

Il valor dei prodotti esposti indica i considerevoli progressi realizzati dall'industria nazionale.

Sono giunti numerosi visitatori esteri.

ISCHL, 12. — Il Re Edoardo VII è giunto alle ore dieci di stamane ed è stato ricevuto alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe, dagli arciduchi Eugenio e Giuseppe, dai principi Leopoldo, Giorgio e Corrado di Baviera e dalle autorità.

I Sovrani si sono salutati con grande cordialità.

Numerosa folla li ha acclamati entusiasticamente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

11 agosto 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	756 18.
Umidità relativa a mezzodì	29
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	1[4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 30 8
	minimo 18.6
Pioggia in 24 ore	—

11 agosto 1908.

In Europa: pressione massima di 770 al sud-ovest dell'Irlanda, minima di 755 al sud-Svezia con altro minimo di 757 sul Bosforo.

In Italia nelle 24 ore barometro generalmente salito fino a 3 mm. sulla Sardegna; temperatura diminuita in Calabria, Puglie e Sicilia, aumentata altrove; qualche leggera pioggia sulla Basilicata e sulla Sicilia orientale.

Barometro: massimo di 763 sulla Sardegna; quasi livellato tra 760 e 761 sul continente.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a nord sull'Italia settentrionale e sul versante Adriatico, moderati intorno a ponente altrove; cielo vario sull'Italia inferiore con qualche pioggia, generalmente sereno altrove; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 agosto 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 8	20 5
Genova	sereno	calmo	26 0	21 0
Spezia	sereno	calmo	29 5	18 8
Cuneo	sereno	—	26 3	16 1
Torino	sereno	—	25 1	18 8
Alessandria	sereno	—	29 5	17 3
Novara	sereno	—	30 9	20 0
Domodossola	3/4 coperto	—	27 2	13 0
Pavia	nebbioso	—	30 0	14 4
Milano	1/2 coperto	—	32 0	17 9
Como	—	—	—	—
Sondrio	1/4 coperto	—	27 1	14 7
Bergamo	sereno	—	26 9	18 0
Brescia	sereno	—	27 7	17 2
Cremona	sereno	—	30 8	18 7
Mantova	sereno	—	28 0	18 3
Verona	sereno	—	28 5	17 3
Belluno	1/2 coperto	—	26 0	14 0
Udine	sereno	—	26 8	16 0
Treviso	sereno	—	30 1	18 0
Venezia	sereno	calmo	26 7	20 7
Padova	sereno	—	26 8	16 7
Rovigo	1/4 coperto	—	29 0	18 2
Piacenza	sereno	—	27 7	17 2
Parma	sereno	—	29 0	18 6
Reggio Emilia	sereno	—	28 6	18 8
Modena	sereno	—	28 0	18 3
Ferrara	sereno	—	27 8	17 5
Bologna	sereno	—	27 7	20 9
Ravenna	sereno	—	26 5	15 2
Forlì	sereno	—	26 8	19 0
Pesaro	sereno	calmo	26 0	15 3
Ancona	sereno	calmo	27 2	16 6
Urbino	sereno	—	24 1	16 4
Macerata	sereno	—	23 8	18 0
Ascoli Piceno	sereno	—	26 5	16 8
Perugia	sereno	—	26 6	17 4
Camerino	sereno	—	23 3	15 6
Lucca	sereno	—	28 5	16 8
Pisa	sereno	—	29 4	15 7
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 8	19 0
Firenze	sereno	—	30 3	17 6
Arezzo	sereno	—	28 4	15 8
Siena	1/4 coperto	—	27 1	16 8
Grosseto	sereno	—	29 6	18 0
Roma	sereno	—	29 7	18 6
Teramo	sereno	—	21 2	15 2
Chieti	sereno	—	23 8	16 4
Aquila	sereno	—	25 1	12 0
Agnone	sereno	—	23 0	12 [illegible]
Foggia	1/4 coperto	—	26 0	20 [illegible]
Bari	1/4 coperto	calmo	24 6	19 8
Lecce	1/4 coperto	-	27 7	16 8
Caserta	sereno	—	29 0	18 3
Napoli	sereno	calmo	27 0	19 1
Benevento	sereno	—	27 9	15 3
Avellino	sereno	—	24 7	11 2
Caggiano	sereno	—	22 2	14 8
Potenza	1/4 coperto	—	31 0	13 3
Cosenza	sereno	—	28 7	19 2
Tiriolo	3/4 coperto	—	24 3	13 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	27 0	18 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	27 1	21 8
Palermo	sereno	calmo	31 0	16 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 5	20 0
Caltanissetta	sereno	—	26 8	19 7
Messina	1/2 coperto	calmo	25 4	15 1
Catania	sereno	calmo	29 1	19 8
Siracusa	sereno	calmo	31 0	21 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	31 0	15 0
Sassari	1/2 coperto	—	23 9	18 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*